

{ Bari } Appuntamento in via Argiro, a due passi dal cantiere, nella via dello shopping, dopo giorni di rinvii

“E’ giunta l’ora”, finalmente Decaro presenta la nuova giunta

Giuseppe Palella

Il neo sindaco di Bari, Antonio Decaro, è riuscito a quadrare il cerchio, per la formazione dell'esecutivo che dovrà affiancarlo nella gestione della città, con un giorno di anticipo rispetto a quanto promesso all'atto del suo insediamento, avvenuto il 23 giugno scorso. Come è noto, Decaro aveva assicurato di presentare i nomi della sua giunta entro dieci giorni da quella data. E così è stato. Infatti, il termine dei dieci giorni sarebbe scaduto domani 3 luglio, ma la lista dei dieci assessori è pronta già oggi 2 luglio e viene presentata alle 10.30 nei pressi del cantiere dell'ultimo isolato di via Argiro. In linea di massima la lista degli assessori era pronta sicuramente già da qualche giorno, ma evidentemente serviva mettere a punto ancora qualche altro tassello o smussare le spigolosità sollevate all'interno della maggioranza da parte di chi ritiene di non essere stato accontentato a dovere. Nonostante ciò, secondo indiscrezioni, qualche 'malpancista' è rimasto, perché non tutti gli insoddisfatti sono stati rabboniti da Decaro con impegni e promesse di altra natura.

Da quanto è dato sapere, infatti, le caselle più complicate da sistemare sono state quelle dell'Urbanistica e dei Lavori pubblici, per le quali - sostiene qualche bene informato - il sin-

daco ha forse scelto i nomi in completa autonomia dai partiti, ma non dalle lobby economiche e finanziarie che lo hanno sostenuto per la campagna elettorale. Quindi, sempre secondo indiscrezioni, sicuramente non compariranno nomi di esponenti politici per le due innanzi menzionate poltrone, ma solo tecnici del settore, che opereranno in stretta ed esclusiva sintonia con il Primo cittadino. Infatti, tra i nomi più accreditati per la scelta alla poltrona assessorile degli Uffici di via Abbrescia circolano quelli dei tecnici Carla Tedesco, Francesca Calace e Giovanni Fuzio. Mentre per quella dell'assessorato ai Lavori pubblici sembrerebbe quasi certa la presenza di un professionista proveniente dall'apparato tecnico dell'Anas, l'Azienda statale di cui è dipendente anche Decaro. Nessuna sorpresa dovrebbe verificarsi nel rispetto della parità di genere per la composizione della giunta.

Vale a dire cinque uomini ed altrettante donne nell'esecutivo. Impegno, questo, che Decaro ha dichiarato sin dall'inizio della campagna elettorale e che evidentemente è intenzionato a mantenere, visto che lo ha ribadito anche dopo la sua elezione e che, quindi, manterrà. Qualche sorpresa, invece, potrebbe presentarsi per i nomi da portare in giunta scelti tra gli eletti di maggioranza in consiglio comunale.

Infatti, se sembra quasi certa la presenza nell'esecutivo del

terzo eletto della lista del Pd, Pietro Petruzzelli, e del terzo eletto della civica "Decaro per Bari, Angelo Tomasiechio, non altrettanto scontata appare l'ingresso in giunta dell'unico eletto della lista di Sel, Pierluigi Introna, poiché - secondo alcune voci trapelate da ambienti della maggioranza - il sindaco per 'par condicio' non avrebbe riservato alcun posto in giunta ad espressioni dirette delle tre liste della coalizione che hanno eletto ciascuna un solo consigliere. Vale a dire quella di Sel, di "Pisicchio-Centro democratico" e di "Bari Capitale".

Infatti, a queste liste il sindaco Decaro avrebbe riservato altri riconoscimenti, ma non la presenza in giunta. Anche se per Sel la rappresentanza potrebbe essere assicurata indirettamente attraverso la nomina assessorile di Silvio Maselli che, pur non essendo un tesserato al partito di Vendola, è comunque un nome riconducibile al governatore pugliese, essendo persona a lui vicina.

Da non dimenticare, infatti, che Maselli è il direttore di **'Apulia film commission'**, la nota agenzia regionale di promozione cinematografica. Tra gli eletti che potrebbero trovare posto in giunta figura anche quello del segretario cittadino di "Realtà Italia", Vincenzo Brandi, che rappresenterebbe, per l'appunto, un gruppo consigliere di tre esponenti. Però, secondo qual-

cuno, anche il partito di Giacomo Olivieri alla fine potrebbe essere escluso dalla presenza diretta nell'esecutivo di Decaro, che invece riserverebbe a Brandi la poltrona di presidente del consiglio comunale, in modo da togliere ogni velleità all'uscente Pasquale Di Rella del Pd, al fine di garantire discontinuità con il passato anche nella guida del consiglio. Dei nomi in quota Pd come assessori esterni, ossia non scelti tra gli eletti, dovrebbero esserci Paola Romano e Francesca Bottalico, mentre un altro assessore esterno, Carla Palone, in quota alla civica "Decaro sindaco" potrebbe anche essere il vice Primo cittadino. Una sorpresa, ma forse non troppo, potrebbe essere la nomina del tecnico Teresa Masciopinto che, essendo stata candidata nella civica di sinistra "Convochiamoci per Bari", al primo turno sosteneva a sindaco il candidato Luigi Paccione. E questo sarebbe sicuramente un atto di recupero di un'area politica da parte Decaro, in vista delle elezioni regionali del 2015, quando a candidato presidente potrebbe esserci il suo predecessore Michele Emiliano. Un'altra sorpresa potrebbe registrarsi sul nome dell'assessore al Bilancio e tributi, posto per il quale ci sarebbero state diversi pretendenti, tutti esterni al consiglio. Ora, però, non resta che attendere la presentazione, poiché oggi (per chi legge) è giunta ormai l'ora di conoscere i nomi dell'effettiva giunta del neo sindaco Decaro.

